



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di Lecco

Determinazione n 289/15-04-2025

STR. 1
Proposta n 298/2025

**OGGETTO:IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVAZIONE INCONTRI PROTETTI GENITORI/
MINORE. PERIODO APRILE-DICEMBRE 2025.**

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento Generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto sindacale n. 3 del 31.05.2023, con il quale è stato nominato il Responsabile della Struttura I – Servizi Sociali e Culturali con incarico dell'Elevata Qualificazione, con l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e di ogni altro compito demandato o riservato dalla legge o dai regolamenti ai responsabili degli uffici e servizi;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 16/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 18/12/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Richiamata la determinazione n. 90/2025 con cui è stato assunto impegno di spesa di € 6.867,00 per l'attivazione del progetto affido per minore residente per il periodo 01.01.2025-30.06.2025 con la Cooperativa AEPER di Bergamo;

Vista la nota della Comunità Montana Valsassina – Valvarrone – Val d'Esino e Riviera – Servizi alla Persona, con la quale comunica che a partire dall'01.04.2025 il servizio di incontri protetti tra genitori, fratelli e minore non sarà più seguito dall'educatore della Cooperativa Sineresi (con il quale questo Comune ha in essere la coprogettazione), ma attraverso un educatore della Cooperativa Sociale AEPER di Bergamo con cui è attivo il progetto affido;

Ritenuto necessario procedere all'attivazione del servizio richiesto;

Considerato che l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023 afferma l'obbligo di utilizzo di strumenti informatici e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Considerato che il Comune di Mandello del Lario per l'esecuzione delle procedure di acquisto di beni e servizi e l'e-Procurement, si avvale della piattaforma TRASPARE, suite conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n.36/2023 e qualificata da AGID, sulla quale i fornitori interessati alle forniture per l'Ente sono stati invitati a qualificarsi e registrarsi;

Ravvisata la necessità di assumere impegno di spesa pari a € 3.889,25 + IVA 5% a favore della Cooperativa Sociale A.E.P.E.R. avente sede a Bergamo, Via P. Rovelli 28/L – C.F./P.I. 01727120162, per l'attivazione del servizio incontri protetti tra genitori, fratelli e minore per il periodo 01.04.2025-31.12.2025 (131 ore educatore x € 26,50 + rimborso chilometrico per 9 viaggi a/r Torre De Busi/Mandello € 378,00 + intervento una tantum per presentazione e conoscenza educatore/minore/genitori € 39,75);

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Richiamato il D.Lgs. 36/2023 e in particolare:

- l'art. 62 del D.Lgs. n.36/2023 recante "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" e, in particolare, il comma 1, ove dispone che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché' attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;
- l'art. 50 del D.Lgs. n.36/2023 recante "Procedure per l'affidamento" ove al comma 1 si stabilisce che *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Verificato che:

- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi;
- il presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018) in quanto di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo presunto del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto

Rilevato che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante l'utilizzo della piattaforma TRASPARE, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta migliore;

Ritenuto pertanto, di procedere all'acquisizione del servizio offerto dalla Cooperativa Sociale A.E.P.E.R. di Bergamo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023;

Considerato che per l'affidamento in oggetto si è accertata la non sussistenza dell'interesse transfrontaliero certo,

di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che:

- il fine del contratto è: attivazione del servizio incontri protetti tra genitori, fratelli e minore periodo 01.04.2025-31.12.2025;
- l'oggetto del contratto è: attivazione del servizio incontri protetti tra genitori, fratelli e minore;
- la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale (determina di affidamento);
- il sistema ed il criterio di affidamento è affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che a tale fornitura l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e fornitura ha attribuito il CIG (Codice Identificativo di Gara) numero B679188A20;

Considerato che si provvederà alla verifica del DURC attestante la regolarità contributiva della ditta in sede di liquidazione della spesa;

Dato atto che in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la società suddetta ha provveduto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva al pagamento della presente fornitura, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;

Considerato che la prestazione dovrà avvenire entro l'esercizio finanziario 2025 e che pertanto l'obbligazione derivante dal presente impegno è da considerarsi pienamente esigibile e quindi imputabile all'esercizio finanziario 2025;

Preso atto che, in relazione a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 231 del 9/10/2002 come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 192 del 9/11/2012, il termine di pagamento della prestazione è fissato a 30 giorni dal ricevimento della fattura e, pertanto, il pagamento del corrispettivo dovrà avvenire nel rispetto di tale termine, fatti salvi eventuali termini di scadenza successivi indicati dal fornitore nella fattura stessa;

Dato Atto che, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, il presente impegno deve essere pubblicato nella sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente in quanto l'oggetto rientra nella casistica prevista;

Dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che l'organo adottante non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 del codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Accertata la propria competenza ed inteso dover determinare in ordine all'argomento in oggetto;

DETERMINA

1. Di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa.
2. Di procedere, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per l'attivazione del servizio incontri protetti tra genitori, fratelli e minore periodo 01.04.2025-31.12.2025 a favore Cooperativa Sociale A.E.P.E.R. avente sede a Bergamo, Via P. Rovelli 28/L – C.F./P.I. 01727120162 impegnando la somma di € 4.083,72 (IVA inclusa).
3. Di imputare la complessiva spesa di € 4.083,72 (Iva inclusa) al capitolo 1402.0 codice SIOPE 1030299999 del Bilancio di Previsione 2025/2027, a valere sullo stanziamento previsto per l'anno 2025 che presenta la

necessaria disponibilità.

4. Di specificare che l'importo impegnato è così suddiviso:

imponibile € 3.889,25

IVA 5% € 194,47.

5. Di dare atto che il mandato di pagamento verrà emesso nel rispetto di quanto indicato dall'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014, suddividendo l'imponibile a favore del creditore dall'IVA a favore dello Stato.

6. Di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della spesa suddetta previo riscontro della regolarità della prestazione ed all'acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva del fornitore.

7. Di dare atto che si procederà al pagamento della prestazione di cui alla presente determinazione sul conto corrente dedicato indicato dal fornitore.

8. Di dare atto che la prestazione di servizio è necessaria per garantire, nell'anno 2025, la continuità dei servizi connessi alle funzioni fondamentali dell'ente ed è conforme con quanto indicato dei documenti di programmazione adottati.

9. Di dare atto che sul mandato di pagamento dovrà essere indicato il CIG numero B679188A20.

10. Di dare atto che in relazione a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 231 del 9/10/2002 come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 192 del 9/11/2012, il termine di pagamento della fornitura è fissato a 30 giorni dal ricevimento della fattura e, pertanto, il pagamento del corrispettivo dovrà avvenire nel rispetto di tale termine, fatti salvi eventuali termini di scadenza successivi indicati dal fornitore nella fattura stessa.

11. Di dare atto che l'adempimento della prestazione dovrà avvenire entro l'esercizio finanziario 2025.

12. Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 e) della L. 241/90 il presente provvedimento è stato redatto dal responsabile del procedimento assegnato al servizio e che non si ritiene di doversi discostare dalle risultanze dell'istruttoria condotta da detto responsabile del procedimento.

13. Di ravvisare la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

14. Di attestare la compatibilità del pagamento della spesa derivante dal presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 9, c. 1, lettera a), punto 2 del D.L. 78/2009.

15. Di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e al comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012, nell'apposita sezione del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on-line.

16. Di dare atto che il presente provvedimento deve essere sottoposto al Responsabile delle Risorse Finanziarie ed Economiche per la verifica della regolarità contabile e l'apposizione del visto ai sensi dell'art. 153 comma 5 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria.

17. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 gg. o 120 gg. ai sensi di legge; fermi restando i termini perentori di cui sopra è comunque possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza scadenza di termini.

Mandello del Lario, li 15-04-2025

Il responsabile di Struttura

DE BATTISTA SILVIA